

## **CODICE CONCORSO 2018POE004**

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO13 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Biotecnologie Cellulari ed Ematologia (ora Medicina Molecolare) . BANDITA CON D.R. N. 1927/2018 del 25.07.2018**

**(AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 61 DEL 03/08/2018)**

### **VERBALE N. 3**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2721/2018 del pubblicato sulla G.U. n. 95 del 30/11/2018 è composta dai:

Prof. Riccardo ALESSANDRO – Professore Ordinario – Università degli Studi di Palermo;

Prof. Paolo BONALDO – Professore Ordinario – Università degli Studi di Padova.

Prof. Marco TRIPODI – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma;

presenti il Prof. Marco Tripodi e il Prof. Riccardo Alessandro; il Prof. Bonaldo in collegamento skype.

si riunisce il giorno 6 Febbraio 2019 alle ore 11:30 presso i locali del Dipartimento, al secondo piano dell'edificio di V clinica Medica Policlinico Umberto I, Viale Regina Elena 324 Roma

per l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati e per la valutazione complessiva dei candidati, come previsto dal Bando di concorso.

Si procede all'appello nominale dei candidati.

Risultano presenti:

Professoressa Silvia Anna Ciafrè

Professoressa Gabriella D'Orazi

Professor Gian Maria Fimia

La Commissione procede all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, dei candidati presenti.

Ciascun candidato viene invitato ad apporre la propria firma sul foglio di presenza che viene allegato al presente verbale (**ALLEGATO A al verbale 3**) ed a prendere posto nell'aula.

Si procede allo svolgimento della prova in ordine alfabetico.

La candidata Silvia Anna Ciafrè possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

La candidata Gabriella D'Orazi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Il candidato Gian Maria Fimia possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Al termine la Commissione redige una relazione, contenente:

- valutazione collegiale della prova in lingua straniera (ALLEGATO B al verbale 3)
- giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli **(ALLEGATO C al verbale 3)**
- indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Prof. Gian Maria Fimia vincitore della procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art.18 della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 05/F1 settore scientifico-disciplinare BIO/13 presso il Dipartimento di Medicina Molecolare.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

Roma, lì 6 Febbraio 2019

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

LA COMMISSIONE

- 1) Prof. Marco Tripodi PRESIDENTE
- 2) Prof. Paolo Bonaldo COMPONENTE
- 3) Prof. Riccardo Alessandro SEGRETARIO

## ALLEGATO A AL VERBALE 3

(foglio presenza del giorno ..... )

Cognome e nome	data di nascita	documento	Firma
<b>Ciafrè Silvia Anna</b>	.....	.....	.....
<b>D'Orazi Gabriella</b>	.....	.....	.....
<b>Fimia Gian Maria</b>	.....	.....	.....

## **ALLEGATO B AL VERBALE 3**

CANDIDATA Professoressa Silvia Anna Ciafrè

### VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "Tracking tumour evolution in glioma through liquid biopsies of cerebrospinal fluid" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

La candidata Silvia Anna Ciafrè possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATA Professoressa Gabriella D'Orazi

### VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "Autophagic cell death restricts chromosomal instability during replicative crisis" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

La candidata Gabriella D'Orazi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Prof. Gian Maria Fimia

### VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "A defined commensal consortium elicits CD8 T cells and anti-cancer immunity" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

Il candidato Gian Maria Fimia possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

## ALLEGATO C AL VERBALE 3

CANDIDATA Professoressa Silvia Anna Ciafrè

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

### Profilo curriculare

#### Carriera:

La candidata ha ottenuto la Laurea in Scienze Biologiche nel 1989 presso Sapienza Università di Roma.

La candidata è attualmente Professore Associato del SSD BIO13 presso l'università di Roma Tor Vergata.

Ha ottenuto l'abilitazione per la prima fascia dell' S.C. 05/F1 nel 2014 e nel 2018.

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato varie tematiche proprie del settore disciplinare scientifico BIO/13. Infatti, nel corso degli anni la sua attività ha riguardato lo studio dei meccanismi della regolazione genica trascrizionale e post-trascrizionale in processi di tumorigenesi focalizzandosi su processi quali la proliferazione invasione migrazione dedifferenziamento e neoangiogenesi e sul ruolo degli RNA non codificanti. Questi studi sono stati condotti per mezzo di varie tecnologie ricombinanti applicate sia a colture cellulari che ad animali modello.

La candidata ha svolto la sua attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere.

Ha svolto attività pre-dottorato nel 1991 presso l'University of North Carolina ed è stata invited scientist per brevi periodi presso l'Università Autonoma di Madrid, il Kimmel Cancer Center di Philadelphia e l'istituto Roussy di Villejuif. Dal 2000 al 2005 è stata Ricercatore Universitario presso l'Università di Roma Tor Vergata e dal 2005 è Professore Associato presso la stessa università. Ha inoltre svolto una buona attività come relatore in eventi di rilevanza nazionale ed internazionale.

#### Attività didattica:

La professoressa Ciafrè ha effettuato con continuità una intensa attività didattica nel settore concorsuale BIO/13 svolgendo corsi di Biologia Cellulare e Genetica in numerosi corsi di Lauree triennali e a ciclo unico ( Medicina e Chirurgia) anche in lingua inglese, in Master e in scuole di Specializzazione. È componente del collegio docenti del Dottorato in Biotecnologie Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale dell'Università di Roma Tor Vergata dal 2011.

#### Attività scientifica:

-Dalla consultazione del CV allegato si evince che la professoressa Ciafrè è co-autrice di 49 lavori internazionali e due nazionali di cui 23 negli ultimi 10 anni. Ha un IF complessivo di 228,9 e di 112,75 negli ultimi 10 anni, con un IF medio di 4,67. Ha un totale di citazioni di 3211, con una media di citazione per prodotto di 60,58, ed un H-index totale di 21 con un H-index normalizzato di 0,7.

Dalla consultazione dei cataloghi Scopus (al 21/1/19) si evince che la professoressa Ciafrè è co-autrice di **di 54 lavori di cui 22 negli ultimi 10 anni**. Ha un totale di citazioni di 3332, con una media di citazione per prodotto di 61,7 ed un H-index 22 con un H-index normalizzato agli anni dalla laurea (1991) di 0,75. La candidata negli ultimi 5 anni ha pubblicato 14 lavori con un H index del periodo di 7.

Negli ultimi 15 anni, La Professoressa Ciafrè ha ottenuto finanziamenti per 6 progetti di ricerca da MIUR, Ministero della Salute e fondazioni Veronesi e Celeghin.

La Professoressa Ciafrè ha sviluppato la attività scientifica con coerenza e continuità principalmente nell'ambito della biologia cellulare e molecolare principalmente con la caratterizzazione del ruolo degli RNA non codificanti nella tumorigenesi e nel mantenimento della staminalità. I lavori più importanti sono stati pubblicati in riviste scientifiche internazionali di grande rilievo come Nucleic Acids Research , Embo Reports Faseb Journal RNA Biology BBA Gene Regulatory Mechanisms. Ha svolto la propria attività insieme ad un ampio numero di collaboratori scientifici, con la presenza di alcuni rinomati colleghi stranieri.

#### **Articoli presentati:**

Gli articoli presentati per la valutazione riguardano principalmente lo studio dei meccanismi della regolazione genica trascrizionale e post-trascrizionale in processi di tumorigenesi focalizzandosi su processi quali proliferazione invasione migrazione dedifferenziamento e neoangiogenesi e sul ruolo degli RNA non codificanti.

L'apporto della professoressa Ciafrè è ben documentato dalla posizione di rilievo (primo autore, ultimo autore o "corresponding author") nella grande maggioranza degli articoli (11/16).

Considerando solo gli 11 lavori in cui la candidata ha una posizione di rilievo, l'IF totale è di 49.4 con 364 citazioni (Scopus 21/01/2019). La qualità e diffusione nel mondo scientifico della produzione della professoressa Ciafrè sono comprovati dal buon impatto scientifico delle riviste nella maggioranza dei casi (3 lavori su 16 con IF > 8, 6 lavori su 16 con IF compreso tra 5 ed 8, ed uno con IF>4).

11 lavori sono pubblicati negli ultimi cinque anni (2013-2018), con un IF pari a 50,8 e 172 citazioni (Scopus 21/01/2019).

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

La Professoressa Ciafrè ha una ottima visibilità internazionale per le attività svolte a livello scientifico, confermata anche dal buon numero medio di citazioni per articolo.

Attualmente Professore Associato di Biologia Applicata, ha sin dall'inizio della sua carriera dimostrato abilità di ricerca e didattiche in tematiche del settore disciplinare BIO/13 sviluppando filoni di grande interesse e raggiungendo risultati notevoli in molti degli argomenti di cui si è occupata.

#### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:**

La candidata svolge un'attività di ricerca innovativa, principalmente dedicata allo studio del ruolo degli RNA non codificanti in contesti tumorali e nel mantenimento della staminalità di cellule neuronali, che è di ampio interesse a livello internazionale come dimostrato dall'ampio numero di lavori pubblicati su riviste di ottima qualità.

L'attività di ricerca è complessivamente congrua ed ottima.

#### **Lavori in collaborazione:**

Una delle 16 pubblicazioni presentate dalla Professoressa Ciafrè risulta in collaborazione con uno dei commissari (la pubblicazione identificata con il n. 8).

In questa pubblicazione che descrive il controllo della dinamica della transizione epitelio-mesenchima a livello epigenetico, il ruolo della Professoressa Ciafrè è stato di revisione critica degli esperimenti e del manoscritto (vedi Author contributions).

#### **Valutazione collegiale della prova in lingua straniera:**

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "Tracking tumour evolution in glioma through liquid biopsies of cerebrospinal fluid" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

La candidata Silvia Anna Ciafrè possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATA Professoressa Gabriella D'Orazi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

### **Profilo curricolare**

#### **Carriera:**

La candidata ha ottenuto la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1986 presso Sapienza Università di Roma ed il titolo di Dottore di ricerca in Medicina Sperimentale nel 1991 presso Sapienza Università di Roma.

La candidata è attualmente Professore Associato del SSD MED/04 presso l'Università di Chieti e group leader presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena, Roma.

Ha ottenuto l'abilitazione per la prima fascia dell' S.C. 05/F1 nel 2012 ( 2014-2020).

L'attività di ricerca della candidata si è sviluppata su varie tematiche congrue al settore disciplinare scientifico BIO/13. Infatti, nel corso degli anni la sua attività ha riguardato lo studio dei meccanismi di regolazione del ciclo cellulare e della apoptosi in contesti tumorali e neurodegenerativi con particolare riguardo allo studio del microambiente tumorale (ipossia, autofagia, stress ossidativo e iperglicemia). Nello specifico lo stress cellulare è stato indagato in funzione dell'attività della chinasi HIPK2 attivatore apoptotico di P53. Questi studi sono stati condotti per mezzo di varie tecnologie ricombinanti applicate sia a colture cellulari che ad animali modello.

La candidata ha svolto la sua attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere.

È stata post-doc del 1989 al 1992 presso l'NIH, NCI di Bethesda (USA) e visiting associate presso lo stesso istituto dal 1992 al 1993. Dal 1995 al 1996 è stata visiting scientist presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena di Roma. Dal 1992 al 2017 è stata Ricercatore Universitario presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti e dal 2017 è Professore associato presso la stessa università. Dal 2000 ad oggi è group leader presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena. Ha inoltre avuto un'intensa attività come conferenziere in eventi di rilevanza nazionale ed internazionale.

#### **Attività didattica:**

La professoressa D'Orazi ha effettuato con continuità una attività didattica non propriamente congrua con il settore concorsuale BIO/13 svolgendo corsi di Patologia e Fisiopatologia Generale, Fisiopatologia Generale, Patologia Generale e Patologia Clinica presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti e Università degli Studi di Roma Tre come docente a contratto. E' stata relatrice di tesi di laurea triennale e magistrale e di dottorato di ricerca. È componente del consiglio Docenti del Dottorato di ricerca in Oncologia (2000-2003) e del Dottorato di ricerca in Biotecnologie Mediche (2013-2016) dell'Università di Chieti.

#### **Attività scientifica:**

-Dalla consultazione del CV allegato si evince che la professoressa D'Orazi è co-autrice di 82 lavori di cui 54 negli ultimi 10 anni. Ha un IF complessivo di 384 e di 246 negli ultimi 10 anni, con un IF medio di 5. Ha un totale di citazioni di 3800, con una media di citazione per prodotto di 46,34, ed un H-index 28 con un H-index normalizzato di 0,875 .

-Dalla consultazione dei cataloghi Scopus (al 21/1/19) si evince che la professoressa D'Orazi è co-autrice di di 85 lavori di cui 56 negli ultimi 10 anni. Ha un totale di citazioni di 4243, con una media di citazione per prodotto di 49,91, ed un H-index totale di 28 con un H-index normalizzato agli anni dalla laurea (1991) di 0,875. Negli ultimi 5 anni ha pubblicato 30 lavori con un H index del periodo di 15.

Negli ultimi 15 anni, la Professoressa D'Orazi ha ottenuto finanziamenti per 6 progetti di ricerca nazionali da MIUR e dalla Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.

Attualmente è membro dell'editorial board di tre riviste internazionali e, nel recente passato è stata membro dell'editorial board di altre due riviste scientifiche internazionali e referee di varie riviste internazionali di prestigio e di progetti di ricerca per programmi nazionali ed internazionali. E' attualmente membro dell'albo dei revisori del MIUR.

La Professoressa D'Orazi ha sviluppato la attività scientifica con coerenza e continuità nell'ambito della biologia cellulare e della fisiopatologia con la caratterizzazione di nuovi meccanismi molecolari alla base della regolazione di importanti processi cellulari quali la proliferazione e la trasformazione (es: ruolo della protein chinasi HIPK2 in risposta al danno cellulare come attivatore di p53). I lavori più importanti sono stati pubblicati in riviste scientifiche internazionali di grande rilievo come Nature Cell Biology, Cell Death and Differentiation, Clinical Cancer Research, Autophagy, Oncoimmunology, Oncogene, Cancer Research. Ha svolto la propria attività insieme ad un ampio numero di collaboratori scientifici, con la presenza di alcuni rinomati colleghi stranieri.

### **Articoli presentati:**

Gli 11 articoli presentati per la valutazione che rientrano nei limiti temporali indicati nel bando focalizzano principalmente sui meccanismi molecolari alla base della regolazione della proliferazione dell'apoptosi e della trasformazione cellulare.

L'apporto della Professoressa D'Orazi è ben documentato dalla posizione di rilievo (primo autore, ultimo autore o "corresponding author") in tutti gli articoli valutabili (11/16).

Considerando solo gli 11 lavori valutabili l'IF totale è di 60.4 con 352 citazioni (Scopus 21/01/2019). Il valore e la diffusione nel mondo scientifico della produzione della Professoressa D'Orazi sono comprovati dal buon impatto scientifico delle riviste, nella maggioranza dei casi (9/11 con IF compreso tra 5 ed 8 con i restanti lavori con IF > 4). Sei lavori sono pubblicati negli ultimi cinque anni (2013-2018) con un IF pari a 32,5 e 128 citazioni (Scopus 21/01/2019).

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

La Professoressa D'Orazi ha una ottima visibilità internazionale per le attività svolte a livello scientifico ed editoriale, confermata anche dal buon numero medio di citazioni per articolo. Attualmente Professore Associato di Patologia Generale, ha sin dall'inizio della sua carriera dimostrato abilità di ricerca e didattiche in tematiche affini al settore disciplinare BIO/13 sviluppando filoni di grande interesse e raggiungendo risultati notevoli in molti degli argomenti di cui si è occupata.

### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:**

La Candidata svolge un'attività di ricerca innovativa, principalmente dedicata allo studio del ruolo delle proteine HIPK2 e p53 in contesti tumorali e degenerativi, che è di ampio interesse a livello internazionale come dimostrato dall'ampio numero di lavori pubblicati su riviste di ottima qualità.

Supera ampiamente i parametri indicati dall'ANVUR per accedere alle commissioni giudicatrici per i professori di prima fascia e attrae finanziamenti di tutto rilievo. L'attività di ricerca è complessivamente congrua ed ottima.

### **Valutazione collegiale della prova in lingua straniera:**

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "Autophagic cell death restricts chromosomal instability during replicative crisis" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

La candidata Gabriella D'Orazi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Professore Gian Maria Fimia

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

### **Profilo curricolare**

#### **Carriera:**

Il candidato ha ottenuto la Laurea in Scienze Biologiche nel 1991 presso Sapienza Università di Roma ed il titolo di Dottore di ricerca in Biologia Umana, Basi Molecolari e Cellulari nel 1996 presso Sapienza Università di Roma.

Il candidato è attualmente è Professore Associato del SSD BIO/06 presso l'università del Salento e principal investigator (co.co.co.) presso l'INMI L.Spallanzani IRCCS di Roma

Ha ottenuto l'abilitazione per la prima fascia del l'S.C. 05/F1 nel 2017.

L'attività di ricerca del candidato si è sviluppata su varie tematiche congrue al settore disciplinare scientifico BIO/13. Infatti, nel corso degli anni l'attività del prof. Fimia ha riguardato lo studio della regolazione dell'espressione genica, della proliferazione e del differenziamento cellulare, dello sviluppo embrionale, e della biogenesi e funzione di organelli, quest'ultimo punto focalizzato principalmente al processo autofagico. Questi studi sono stati condotti per mezzo di varie tecnologie ricombinanti applicate sia a colture cellulari che ad animali modello.

Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere:

È stato post-doc dal 1996 al 2000 presso l'Istituto IGBMC di Strasburgo in Francia. Dal 2001 ricercatore a contratto (2001-2007) e Dirigente Biologo a tempo determinato (2008-2013) presso l'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS di Roma. Dal 2013 è Professore Associato nell'SSD BIO/06 presso l'Università del Salento. In questo ultimo periodo ha continuato l'attività di ricerca presso l'INMI come collaboratore ed ha effettuato un periodo di tre mesi nell'arco temporale 2015-2017 presso l'Università Federale di San Paolo in Brasile come ricercatore visitatore nell'ambito del programma "Science without Borders".

Ha avuto un'intensa attività come conferenziere su invito in eventi di rilevanza internazionale e ha contribuito all'organizzazione di tre convegni internazionali.

#### **Attività didattica:**

Il prof. Fimia ha effettuato con continuità una attività didattica parzialmente congrua con il settore concorsuale BIO/13 svolgendo dal 2013 il Corso di Citologia e Istologia, e dal 2016 il Corso di Biologia dello Sviluppo presso l'Università del Salento. Inoltre, il Prof. Fimia ha svolto dal 2005 attività didattica pertinente al settore concorsuale in una serie di corsi avanzati rivolti a studenti universitari e ricercatori in ambito internazionale. E' stato relatore interno o esterno di tesi di laurea triennale e magistrale e di dottorato di ricerca. Dal 2017 è membro del Collegio Docenti del Dottorato in Nanotecnologie.

#### **Attività scientifica:**

-Dalla consultazione del CV allegato si evince che il prof. Fimia è co-autore di 130 lavori di cui 89 negli ultimi 10 anni. Ha un IF complessivo di 1001,5 e di 677,4 negli ultimi 10 anni, con un IF medio di 7,7. Ha un totale di citazioni di 10917, con una media di citazione per prodotto di 84, ed un H-index 42 con un H-index normalizzato di 1,5.

-Dalla consultazione dei cataloghi Scopus (al 21/1/19) si evince che il prof. Fimia è co-autore di 138 articoli di cui 94 negli ultimi 10 anni. Ha un totale di citazioni di 11420, con una media di citazione per prodotto di 82,75, ed un H-index 44 con un H-index normalizzato agli

anni dalla laurea (1991) di 1,63. Il candidato negli ultimi 5 anni ha pubblicato 62 lavori con un H index del periodo di 22.

Negli ultimi 15 anni, il prof. Fimia ha ottenuto finanziamenti per 13 progetti di ricerca nazionali da MIUR, Ministero della Salute, Associazione Italiana Ricerca sul Cancro e Telethon.

Attualmente è membro dell'editorial board di una rivista internazionale e, nel recente passato è stato membro dell'editorial board di altre due riviste scientifiche internazionali e referee di varie riviste internazionali di prestigio.

Partecipa attualmente a 2 COST (programmi di cooperazione transnazionale tra ricercatori europei).

Il prof Fimia ha sviluppato l'attività scientifica con coerenza e continuità nell'ambito della biologia cellulare e della biologia dello sviluppo con la caratterizzazione di nuovi meccanismi molecolari alla base della regolazione di importanti processi cellulari quali: la proliferazione e il differenziamento (es: ruolo delle protein chinasi Aurora in mitosi, alterazioni della miogenesi da parte di oncogeni virali), lo sviluppo (es: identificazione di geni che regolano la spermatogenesi, ACT, e la neurogenesi, AMBRA1), l'espressione genica (es: regolazione dell'espressione dell'interferone di tipo I) e la risposta ai danni cellulari (induzione del processo autofagico). I lavori più importanti sono stati pubblicati in prestigiose riviste scientifiche internazionali fra cui Nature, Science, Molecular Cell, Nature Cell Biology, Gastroenterology, Journal of Cell Biology. Ha svolto la propria attività insieme ad un ampio numero di collaboratori scientifici, con la presenza di alcuni rinomati colleghi stranieri. Il Prof. Fimia ha inoltre sviluppato e depositato due brevetti nazionali congrui con le attività dell'SSD BIO/13.

#### **Articoli presentati:**

Gli articoli presentati per la valutazione si focalizzano principalmente sui meccanismi molecolari alla base della regolazione dell'autofagia e il suo "cross-talk" con altri importanti processi cellulari, come la proliferazione e la risposta immune innata. Inoltre sono stati presentati lavori che riguardano: i) la regolazione dell'espressione dei geni dell'Interferone di tipo I, ii) la caratterizzazione di proteine importanti per la funzionalità mitocondriale, iii) il controllo della segregazione dei cromosomi in mitosi in cellule tumorali.

L'apporto del prof. Fimia è ben documentato dalla posizione di rilievo (primo autore, ultimo autore o "corresponding author") nella grande maggioranza degli articoli (11/16).

Considerando solo gli 11 lavori in cui il candidato ha una posizione di rilievo l' IF totale del candidato è di 107 con 604 citazioni (Scopus 21/01/2019). Inoltre il valore e l'alta diffusione nel mondo scientifico della produzione del prof. Fimia è comprovata dall'alto impatto scientifico delle riviste, nella maggioranza dei casi (12 su 16 con IF > 8, e i restanti lavori con IF>5). Gli 11 lavori pubblicati nell'arco temporale 2013-2018 hanno un IF totale di 128,9 con 598 citazioni (Scopus 21/01/2019).

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il prof. Fimia ha una ottima visibilità internazionale per le attività svolte a livello scientifico, editoriale ed organizzativo, confermata anche dall'alto numero medio di citazioni per articolo, dalle numerose collaborazioni con laboratori di ricerca internazionali e dalla partecipazione ai COST. Attualmente Professore Associato di Citologia, Istologia e Biologia dello Sviluppo, ha sin dall'inizio della sua carriera dimostrato abilità di ricerca e didattiche in tematiche affini al settore disciplinare BIO/13, sviluppando filoni di grande interesse e raggiungendo risultati autorevoli e apicali in molti degli argomenti di cui si è occupato.

#### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:**

Il candidato svolge un'attività di ricerca innovativa, principalmente dedicata allo studio della autofagia, che è di assoluto livello internazionale come dimostrato dall'ampio numero di lavori pubblicati su riviste di ottima qualità, in molti casi eccellente.

Supera ampiamente i parametri indicati dall'ANVUR per accedere alle commissioni giudicatrici per i professori di prima fascia e attrae finanziamenti di tutto rilievo. L'attività di ricerca è complessivamente congrua ed eccellente.

#### **Lavori in collaborazione.**

Due fra le 16 pubblicazioni presentate dal prof Fimia risultano in collaborazione con uno dei commissari (le pubblicazioni identificate con il n. 1 e il n. 14).

In entrambe il ruolo svolto dal prof Fimia è chiaramente evidente.

La pubblicazione n 1 riguarda l'identificazione di un nuovo regolatore della via di trasduzione del segnale che regola l'espressione di Interferone di tipo I in risposta ad infezione da HCV. Il prof Fimia ha coordinato la ricerca e scritto il lavoro, di cui è ultimo autore e corresponding author.

La pubblicazione n 14 riporta la caratterizzazione del ruolo dell'autofagia in epatociti infettati da HCV. Il prof Fimia ha coordinato la ricerca e scritto il lavoro, di cui è ultimo autore e corresponding author.

#### **Valutazione collegiale della prova in lingua straniera:**

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "A defined commensal consortium elicits CD8 T cells and anti-cancer immunity" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

Il candidato Gian Maria Fimia possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

**CODICE CONCORSO 2018POE004**

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO13 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Biotecnologie Cellulari ed Ematologia (ora Medicina Molecolare) . BANDITA CON D.R. N. 1927/2018 del 25.07.2018**

**(AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 61 DEL 03/08/2018)**

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2721/2018 del pubblicato sulla G.U. n. 95 del 30/11/2018 è composta dai:

Prof. Riccardo ALESSANDRO – Professore Ordinario SSD BIO/13 Università degli Studi di Palermo;

Prof. Paolo BONALDO – Professore Ordinario SSD BIO/13 Università degli Studi di Padova.

Prof. Marco TRIPODI – Professore Ordinario SSD BIO/13 Sapienza Università di Roma;

presenti il Prof. Marco Tripodi e il Prof. Riccardo Alessandro; il Prof. Bonaldo in collegamento skype.

si riunisce il giorno 6 Febbraio 2019 alle ore 12:00 presso i locali del Dipartimento, al secondo piano dell'edificio di V clinica Medica Policlinico Umberto I, Viale Regina Elena 324 Roma per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 8 gennaio 2019

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Marco Tripodi ed al Prof. Riccardo Alessandro ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 8 marzo 2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e per l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo e a convocare i Candidati per l'accertamento delle competenze linguistiche alle ore 11,30 del giorno 6 Febbraio 2019 presso i locali del Dipartimento , auletta di genetica, al secondo piano dell'edificio di V clinica Medica Policlinico Umberto I, Viale Regina Elena 324 Roma.

Nella **seconda riunione** (svolta con presenza fisica dei Professori Marco Tripodi e Riccardo Alessandro presso i locali del Dipartimento , auletta di genetica, al secondo piano dell'edificio di V clinica Medica Policlinico Umberto I, Viale Regina Elena 324 Roma e con il Professor Paolo Bonaldo collegato per via telematica Skype) che si è tenuta il giorno 6 febbraio 2019 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Nella **terza riunione** che si è tenuta in data 6 febbraio 2019 a partire dalle ore 14:00 (svolta con presenza fisica dei Professori Marco Tripodi e Riccardo Alessandro presso i locali del Dipartimento , auletta di genetica, al secondo piano dell'edificio di V clinica Medica Policlinico Umberto I, Viale Regina Elena 324 Roma e con il Professor Paolo Bonaldi collegato per via telematica Skype) la Commissione ha proceduto all'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, così come previsto dall'art.1 del bando ed ha redatto, per ciascuno di essi, una valutazione collegiale della prova in lingua straniera (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**).

Al termine la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 3 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

---

Al termine la Commissione all'unanimità sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Prof. Gian Maria Fimia vincitore della procedura selettiva di chiamata, ai sensi dell'art.18 della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 05/F1 settore scientifico-disciplinare BIO/13 presso il Dipartimento di Medicina Molecolare.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari (presenti fisicamente) sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (*word oppure pdf convertito da word*) all'indirizzo: [scdocenti@uniroma1.it](mailto:scdocenti@uniroma1.it)

*I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.*

La Commissione termina i lavori alle ore 14:00 del giorno 6 febbraio 2019.

---

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Marco Tripodi Presidente

Prof. Paolo Bonaldo Componente

Prof. Riccardo Alessandro Segretario

## **ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE**

CANDIDATA Professoressa Silvia Anna Ciafrè

### **Profilo curricolare**

#### **Carriera:**

La candidata ha ottenuto la Laurea in Scienze Biologiche nel 1989 presso Sapienza Università di Roma.

La candidata è attualmente Professore Associato del SSD BIO13 presso l'università di Roma Tor Vergata.

Ha ottenuto l'abilitazione per la prima fascia dell' S.C. 05/F1 nel 2014 e nel 2018.

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato varie tematiche proprie del settore disciplinare scientifico BIO/13. Infatti, nel corso degli anni la sua attività ha riguardato lo studio dei meccanismi della regolazione genica trascrizionale e post-trascrizionale in processi di tumorigenesi focalizzandosi su processi quali la proliferazione invasione migrazione dedifferenziamento e neoangiogenesi e sul ruolo degli RNA non codificanti. Questi studi sono stati condotti per mezzo di varie tecnologie ricombinanti applicate sia a colture cellulari che ad animali modello.

La candidata ha svolto la sua attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere.

Ha svolto attività pre-dottorato nel 1991 presso l'University of North Carolina ed è stata invited scientist per brevi periodi presso l'Università Autonoma di Madrid, il Kimmel Cancer Center di Philadelphia e l'istituto Roussy di Villejuif. Dal 2000 al 2005 è stata Ricercatore Universitario presso l'Università di Roma Tor Vergata e dal 2005 è Professore Associato presso la stessa università. Ha inoltre svolto una buona attività come relatore in eventi di rilevanza nazionale ed internazionale.

#### **Attività didattica:**

La professoressa Ciafrè ha effettuato con continuità una intensa attività didattica nel settore concorsuale BIO/13 svolgendo corsi di Biologia Cellulare e Genetica in numerosi corsi di Lauree triennali e a ciclo unico ( Medicina e Chirurgia) anche in lingua inglese, in Master e in scuole di Specializzazione. È componente del collegio docenti del Dottorato in Biotecnologie Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale dell'Università di Roma Tor Vergata dal 2011.

#### **Attività scientifica:**

-Dalla consultazione del CV allegato si evince che la professoressa Ciafrè è co-autrice di 49 lavori internazionali e due nazionali di cui 23 negli ultimi 10 anni. Ha un IF complessivo di 228,9 e di 112,75 negli ultimi 10 anni, con un IF medio di 4,67. Ha un totale di citazioni di 3211, con una media di citazione per prodotto di 60,58, ed un H-index totale di 21 con un H-index normalizzato di 0,7.

Dalla consultazione dei cataloghi Scopus (al 21/1/19) si evince che la professoressa Ciafrè è co-autrice di **di 54 lavori di cui 22 negli ultimi 10 anni**. Ha un totale di citazioni di 3332, con una media di citazione per prodotto di 61,7 ed un H-index 22 con un H-index normalizzato agli anni dalla laurea (1991) di 0,75. La candidata negli ultimi 5 anni ha pubblicato 14 lavori con un H index del periodo di 7.

Negli ultimi 15 anni, La Professoressa Ciafrè ha ottenuto finanziamenti per 6 progetti di ricerca da MIUR, Ministero della Salute e fondazioni Veronesi e Celeghin.

La Professoressa Ciafrè ha sviluppato la attività scientifica con coerenza e continuità principalmente nell'ambito della biologia cellulare e molecolare principalmente con la

caratterizzazione del ruolo degli RNA non codificanti nella tumorigenesi e nel mantenimento della staminalità. I lavori più importanti sono stati pubblicati in riviste scientifiche internazionali di grande rilievo come Nucleic Acids Research , Embo Reports Faseb Journal RNA Biology BBA Gene Regulatory Mechanisms. Ha svolto la propria attività insieme ad un ampio numero di collaboratori scientifici, con la presenza di alcuni rinomati colleghi stranieri.

### **Articoli presentati:**

Gli articoli presentati per la valutazione riguardano principalmente lo studio dei meccanismi della regolazione genica trascrizionale e post-trascrizionale in processi di tumorigenesi focalizzandosi su processi quali proliferazione invasione migrazione dedifferenziamento e neoangiogenesi e sul ruolo degli RNA non codificanti.

L'apporto della professoressa Ciafrè è ben documentato dalla posizione di rilievo (primo autore, ultimo autore o "corresponding author") nella grande maggioranza degli articoli (11/16).

Considerando solo gli 11 lavori in cui la candidata ha una posizione di rilievo, l'IF totale è di 49.4 con 364 citazioni (Scopus 21/01/2019). La qualità e diffusione nel mondo scientifico della produzione della professoressa Ciafrè sono comprovati dal buon impatto scientifico delle riviste nella maggioranza dei casi (3 lavori su 16 con IF > 8, 6 lavori su 16 con IF compreso tra 5 ed 8, ed uno con IF>4).

11 lavori sono pubblicati negli ultimi cinque anni (2013-2018), con un IF pari a 50,8 e 172 citazioni (Scopus 21/01/2019).

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

La Professoressa Ciafrè ha una ottima visibilità internazionale per le attività svolte a livello scientifico, confermata anche dal buon numero medio di citazioni per articolo.

Attualmente Professore Associato di Biologia Applicata, ha sin dall'inizio della sua carriera dimostrato abilità di ricerca e didattiche in tematiche del settore disciplinare BIO/13 sviluppando filoni di grande interesse e raggiungendo risultati notevoli in molti degli argomenti di cui si è occupata.

### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:**

La candidata svolge un'attività di ricerca innovativa, principalmente dedicata allo studio del ruolo degli RNA non codificanti in contesti tumorali e nel mantenimento della staminalità di cellule neuronali, che è di ampio interesse a livello internazionale come dimostrato dall'ampio numero di lavori pubblicati su riviste di ottima qualità.

L'attività di ricerca è complessivamente congrua ed ottima.

### **Lavori in collaborazione:**

Una delle 16 pubblicazioni presentate dalla Professoressa Ciafrè risulta in collaborazione con uno dei commissari (la pubblicazione identificata con il n. 8).

In questa pubblicazione che descrive il controllo della dinamica della transizione epitelio-mesenchima a livello epigenetico, il ruolo della Professoressa Ciafrè è stato di revisione critica degli esperimenti e del manoscritto (vedi Author contributions).

CANDIDATA Professoressa Gabriella D'Orazi

### **Profilo curricolare**

#### **Carriera:**

La candidata ha ottenuto la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1986 presso Sapienza Università di Roma ed il titolo di Dottore di ricerca in Medicina Sperimentale nel 1991 presso Sapienza Università di Roma.

La candidata è attualmente Professore Associato del SSD MED/04 presso l'Università di Chieti e group leader presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena, Roma.

Ha ottenuto l'abilitazione per la prima fascia dell' S.C. 05/F1 nel 2012 ( 2014-2020).

L'attività di ricerca della candidata si è sviluppata su varie tematiche congrue al settore disciplinare scientifico BIO/13. Infatti, nel corso degli anni la sua attività ha riguardato lo studio dei meccanismi di regolazione del ciclo cellulare e della apoptosi in contesti tumorali e neurodegenerativi con particolare riguardo allo studio del microambiente tumorale (ipossia, autofagia, stress ossidativo e iperglicemia). Nello specifico lo stress cellulare è stato indagato in funzione dell'attività della chinasi HIPK2 attivatore apoptotico di P53. Questi studi sono stati condotti per mezzo di varie tecnologie ricombinanti applicate sia a colture cellulari che ad animali modello.

La candidata ha svolto la sua attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere.

È stata post-doc del 1989 al 1992 presso l'NIH, NCI di Bethesda (USA) e visiting associate presso lo stesso istituto dal 1992 al 1993. Dal 1995 al 1996 è stata visiting scientist presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena di Roma. Dal 1992 al 2017 è stata Ricercatore Universitario presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti e dal 2017 è Professore associato presso la stessa università. Dal 2000 ad oggi è group leader presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena. Ha inoltre avuto un'intensa attività come conferenziere in eventi di rilevanza nazionale ed internazionale.

#### **Attività didattica:**

La professoressa D'Orazi ha effettuato con continuità una attività didattica non propriamente congrua con il settore concorsuale BIO/13 svolgendo corsi di Patologia e Fisiopatologia Generale, Fisiopatologia Generale, Patologia Generale e Patologia Clinica presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti e Università degli Studi di Roma Tre come docente a contratto. E' stata relatrice di tesi di laurea triennale e magistrale e di dottorato di ricerca. È componente del consiglio Docenti del Dottorato di ricerca in Oncologia (2000-2003) e del Dottorato di ricerca in Biotecnologie Mediche (2013-2016) dell'Università di Chieti.

#### **Attività scientifica:**

-Dalla consultazione del CV allegato si evince che la professoressa D'Orazi è co-autrice di 82 lavori di cui 54 negli ultimi 10 anni. Ha un IF complessivo di 384 e di 246 negli ultimi 10 anni, con un IF medio di 5. Ha un totale di citazioni di 3800, con una media di citazione per prodotto di 46,34, ed un H-index 28 con un H-index normalizzato di 0,875 .

-Dalla consultazione dei cataloghi Scopus (al 21/1/19) si evince che la professoressa D'Orazi è co-autrice di di 85 lavori di cui 56 negli ultimi 10 anni. Ha un totale di citazioni di 4243, con una media di citazione per prodotto di 49,91, ed un H-index totale di 28 con un H-index normalizzato agli anni dalla laurea (1991) di 0,875. Negli ultimi 5 anni ha pubblicato 30 lavori con un H index del periodo di 15.

Negli ultimi 15 anni, la Professoressa D'Orazi ha ottenuto finanziamenti per 6 progetti di ricerca nazionali da MIUR e dalla Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.

Attualmente è membro dell'editorial board di tre riviste internazionali e, nel recente passato è stata membro dell'editorial board di altre due riviste scientifiche internazionali e referee di varie riviste internazionali di prestigio e di progetti di ricerca per programmi nazionali ed internazionali. E' attualmente membro dell'albo dei revisori del MIUR.

La Professoressa D'Orazi ha sviluppato la attività scientifica con coerenza e continuità nell'ambito della biologia cellulare e della fisiopatologia con la caratterizzazione di nuovi meccanismi molecolari alla base della regolazione di importanti processi cellulari quali la

proliferazione e la trasformazione (es: ruolo della protein chinasi HIPK2 in risposta al danno cellulare come attivatore di p53). I lavori più importanti sono stati pubblicati in riviste scientifiche internazionali di grande rilievo come Nature Cell Biology, Cell Death and Differentiation, Clinical Cancer Research, Autophagy, Oncoimmunology, Oncogene, Cancer Research. Ha svolto la propria attività insieme ad un ampio numero di collaboratori scientifici, con la presenza di alcuni rinomati colleghi stranieri.

### **Articoli presentati:**

Gli 11 articoli presentati per la valutazione che rientrano nei limiti temporali indicati nel bando focalizzano principalmente sui meccanismi molecolari alla base della regolazione della proliferazione dell'apoptosi e della trasformazione cellulare.

L'apporto della Professoressa D'Orazi è ben documentato dalla posizione di rilievo (primo autore, ultimo autore o "corresponding author") in tutti gli articoli valutabili (11/16).

Considerando solo gli 11 lavori valutabili l'IF totale è di 60.4 con 352 citazioni (Scopus 21/01/2019). Il valore e la diffusione nel mondo scientifico della produzione della Professoressa D'Orazi sono comprovati dal buon impatto scientifico delle riviste, nella maggioranza dei casi (9/11 con IF compreso tra 5 ed 8 con i restanti lavori con IF>4). Sei lavori sono pubblicati negli ultimi cinque anni (2013-2018) con un IF pari a 32,5 e 128 citazioni (Scopus 21/01/2019).

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

La Professoressa D'Orazi ha una ottima visibilità internazionale per le attività svolte a livello scientifico ed editoriale, confermata anche dal buon numero medio di citazioni per articolo. Attualmente Professore Associato di Patologia Generale, ha sin dall'inizio della sua carriera dimostrato abilità di ricerca e didattiche in tematiche affini al settore disciplinare BIO/13 sviluppando filoni di grande interesse e raggiungendo risultati notevoli in molti degli argomenti di cui si è occupata.

### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:**

La Candidata svolge un'attività di ricerca innovativa, principalmente dedicata allo studio del ruolo delle proteine HIPK2 e p53 in contesti tumorali e degenerativi, che è di ampio interesse a livello internazionale come dimostrato dall'ampio numero di lavori pubblicati su riviste di ottima qualità.

Supera ampiamente i parametri indicati dall'ANVUR per accedere alle commissioni giudicatrici per i professori di prima fascia e attrae finanziamenti di tutto rilievo. L'attività di ricerca è complessivamente congrua ed ottima.

CANDIDATO Professor Gian Maria Fimia

### **Profilo curricolare**

#### **Carriera:**

Il candidato ha ottenuto la Laurea in Scienze Biologiche nel 1991 presso Sapienza Università di Roma ed il titolo di Dottore di ricerca in Biologia Umana, Basi Molecolari e Cellulari nel 1996 presso Sapienza Università di Roma.

Il candidato è attualmente è Professore Associato del SSD BIO/06 presso l'università del Salento e principal investigator (co.co.co.) presso l'INMI L.Spallanzani IRCCS di Roma

Ha ottenuto l'abilitazione per la prima fascia del l'S.C. 05/F1 nel 2017.

L'attività di ricerca del candidato si è sviluppata su varie tematiche congrue al settore disciplinare scientifico BIO/13. Infatti, nel corso degli anni l'attività del prof. Fimia ha riguardato lo studio della regolazione dell'espressione genica, della proliferazione e del

differenziamento cellulare, dello sviluppo embrionale, e della biogenesi e funzione di organelli, quest'ultimo punto focalizzato principalmente al processo autofagico. Questi studi sono stati condotti per mezzo di varie tecnologie ricombinanti applicate sia a colture cellulari che ad animali modello.

Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere:

È stato post-doc dal 1996 al 2000 presso l'Istituto IGBMC di Strasburgo in Francia. Dal 2001 ricercatore a contratto (2001-2007) e Dirigente Biologo a tempo determinato (2008-2013) presso l'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS di Roma. Dal 2013 è Professore Associato nell'SSD BIO/06 presso l'Università del Salento. In questo ultimo periodo ha continuato l'attività di ricerca presso l'INMI come collaboratore ed ha effettuato un periodo di tre mesi nell'arco temporale 2015-2017 presso l'Università Federale di San Paolo in Brasile come ricercatore visitatore nell'ambito del programma "Science without Borders".

Ha avuto un'intensa attività come conferenziere su invito in eventi di rilevanza internazionale e ha contribuito all'organizzazione di tre convegni internazionali.

### **Attività didattica:**

Il prof. Fimia ha effettuato con continuità una attività didattica parzialmente congrua con il settore concorsuale BIO/13 svolgendo dal 2013 il Corso di Citologia e Istologia, e dal 2016 il Corso di Biologia dello Sviluppo presso l'Università del Salento. Inoltre, il Prof. Fimia ha svolto dal 2005 attività didattica pertinente al settore concorsuale in una serie di corsi avanzati rivolti a studenti universitari e ricercatori in ambito internazionale. E' stato relatore interno o esterno di tesi di laurea triennale e magistrale e di dottorato di ricerca. Dal 2017 è membro del Collegio Docenti del Dottorato in Nanotecnologie.

### **Attività scientifica:**

-Dalla consultazione del CV allegato si evince che il prof. Fimia è co-autore di 130 lavori di cui 89 negli ultimi 10 anni. Ha un IF complessivo di 1001,5 e di 677,4 negli ultimi 10 anni, con un IF medio di 7,7. Ha un totale di citazioni di 10917, con una media di citazione per prodotto di 84, ed un H-index 42 con un H-index normalizzato di 1,5.

-Dalla consultazione dei cataloghi Scopus (al 21/1/19) si evince che il prof. Fimia è co-autore di 138 articoli di cui 94 negli ultimi 10 anni. Ha un totale di citazioni di 11420, con una media di citazione per prodotto di 82,75, ed un H-index 44 con un H-index normalizzato agli anni dalla laurea (1991) di 1,63. Il candidato negli ultimi 5 anni ha pubblicato 62 lavori con un H index del periodo di 22.

Negli ultimi 15 anni, il prof. Fimia ha ottenuto finanziamenti per 13 progetti di ricerca nazionali da MIUR, Ministero della Salute, Associazione Italiana Ricerca sul Cancro e Telethon.

Attualmente è membro dell'editorial board di una rivista internazionale e, nel recente passato è stato membro dell'editorial board di altre due riviste scientifiche internazionali e referee di varie riviste internazionali di prestigio.

Partecipa attualmente a 2 COST (programmi di cooperazione transnazionale tra ricercatori europei).

Il prof Fimia ha sviluppato l'attività scientifica con coerenza e continuità nell'ambito della biologia cellulare e della biologia dello sviluppo con la caratterizzazione di nuovi meccanismi molecolari alla base della regolazione di importanti processi cellulari quali: la proliferazione e il differenziamento (es: ruolo delle protein chinasi Aurora in mitosi, alterazioni della miogenesi da parte di oncogeni virali), lo sviluppo (es: identificazione di geni che regolano la spermatogenesi, ACT, e la neurogenesi, AMBRA1), l'espressione genica (es: regolazione dell'espressione dell'interferone di tipo I) e la risposta ai danni cellulari (induzione del processo autofagico). I lavori più importanti sono stati pubblicati in prestigiose riviste scientifiche internazionali fra cui Nature, Science, Molecular Cell, Nature Cell Biology,

Gastroenterology, Journal of Cell Biology. Ha svolto la propria attività insieme ad un ampio numero di collaboratori scientifici, con la presenza di alcuni rinomati colleghi stranieri. Il Prof. Fimia ha inoltre sviluppato e depositato due brevetti nazionali congrui con le attività dell'SSD BIO/13.

### **Articoli presentati:**

Gli articoli presentati per la valutazione si focalizzano principalmente sui meccanismi molecolari alla base della regolazione dell'autofagia e il suo "cross-talk" con altri importanti processi cellulari, come la proliferazione e la risposta immune innata. Inoltre sono stati presentati lavori che riguardano: i) la regolazione dell'espressione dei geni dell'Interferone di tipo I, ii) la caratterizzazione di proteine importanti per la funzionalità mitocondriale, iii) il controllo della segregazione dei cromosomi in mitosi in cellule tumorali.

L'apporto del prof. Fimia è ben documentato dalla posizione di rilievo (primo autore, ultimo autore o "corresponding author" )nella grande maggioranza degli articoli (11/16).

Considerando solo gli 11 lavori in cui il candidato ha una posizione di rilievo l' IF totale del candidato è di 107 con 604 citazioni (Scopus 21/01/2019). Inoltre il valore e l'alta diffusione nel mondo scientifico della produzione del prof. Fimia è comprovata dall'alto impatto scientifico delle riviste, nella maggioranza dei casi (12 su 16 con IF > 8, e i restanti lavori con IF>5). Gli 11 lavori pubblicati nell'arco temporale 2013-2018 hanno un IF totale di 128,9 con 598 citazioni (Scopus 21/01/2019).

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il prof. Fimia ha una ottima visibilità internazionale per le attività svolte a livello scientifico, editoriale ed organizzativo, confermata anche dall'alto numero medio di citazioni per articolo, dalle numerose collaborazioni con laboratori di ricerca internazionali e dalla partecipazione ai COST. Attualmente Professore Associato di Citologia, Istologia e Biologia dello Sviluppo, ha sin dall'inizio della sua carriera dimostrato abilità di ricerca e didattiche in tematiche affini al settore disciplinare BIO/13, sviluppando filoni di grande interesse e raggiungendo risultati autorevoli e apicali in molti degli argomenti di cui si è occupato.

### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:**

Il candidato svolge un'attività di ricerca innovativa, principalmente dedicata allo studio della autofagia, che è di assoluto livello internazionale come dimostrato dall'ampio numero di lavori pubblicati su riviste di ottima qualità, in molti casi eccellente.

Supera ampiamente i parametri indicati dall'ANVUR per accedere alle commissioni giudicatrici per i professori di prima fascia e attrae finanziamenti di tutto rilievo. L'attività di ricerca è complessivamente congrua ed eccellente.

### **Lavori in collaborazione.**

Due fra le 16 pubblicazioni presentate dal prof Fimia risultano in collaborazione con uno dei commissari (le pubblicazioni identificate con il n. 1 e il n. 14).

In entrambe il ruolo svolto dal prof Fimia è chiaramente evidente.

La pubblicazione n 1 riguarda l'identificazione di un nuovo regolatore della via di trasduzione del segnale che regola l'espressione di Interferone di tipo I in risposta ad infezione da HCV. Il prof Fimia ha coordinato la ricerca e scritto il lavoro, di cui è ultimo autore e corresponding author.

La pubblicazione n 14 riporta la caratterizzazione del ruolo dell'autofagia in epatociti infettati da HCV. Il prof Fimia ha coordinato la ricerca e scritto il lavoro, di cui è ultimo autore e corresponding author.

## **ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA**

CANDIDATA Professoressa Silvia Anna Ciafrè

### **Valutazione collegiale della prova in lingua straniera**

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "Tracking tumour evolution in glioma through liquid biopsies of cerebrospinal fluid" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

La candidata Silvia Anna Ciafrè possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATA Professoressa Gabriella D'Orazi

### **Valutazione collegiale della prova in lingua straniera**

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "Autophagic cell death restricts chromosomal instability during replicative crisis" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

La candidata Gabriella D'Orazi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Professor Gian Maria Fimia

### **Valutazione collegiale della prova in lingua straniera**

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "A defined commensal consortium elicits CD8 T cells and anti-cancer immunity" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

Il candidato Gian Maria Fimia possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

## **ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA**

CANDIDATA Professoressa Silvia Anna Ciafrè

### **Profilo curricolare**

#### **Carriera:**

La candidata ha ottenuto la Laurea in Scienze Biologiche nel 1989 presso Sapienza Università di Roma.

La candidata è attualmente Professore Associato del SSD BIO13 presso l'università di Roma Tor Vergata.

Ha ottenuto l'abilitazione per la prima fascia dell' S.C. 05/F1 nel 2014 e nel 2018.

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato varie tematiche proprie del settore disciplinare scientifico BIO/13. Infatti, nel corso degli anni la sua attività ha riguardato lo studio dei meccanismi della regolazione genica trascrizionale e post-trascrizionale in processi di tumorigenesi focalizzandosi su processi quali la proliferazione invasione migrazione dedifferenziamento e neoangiogenesi e sul ruolo degli RNA non codificanti. Questi studi sono stati condotti per mezzo di varie tecnologie ricombinanti applicate sia a colture cellulari che ad animali modello.

La candidata ha svolto la sua attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere.

Ha svolto attività pre-dottorato nel 1991 presso l'University of North Carolina ed è stata invited scientist per brevi periodi presso l'Università Autonoma di Madrid, il Kimmel Cancer Center di Philadelphia e l'istituto Roussy di Villejuif. Dal 2000 al 2005 è stata Ricercatore Universitario presso l'Università di Roma Tor Vergata e dal 2005 è Professore Associato presso la stessa università. Ha inoltre svolto una buona attività come relatore in eventi di rilevanza nazionale ed internazionale.

#### **Attività didattica:**

La professoressa Ciafrè ha effettuato con continuità una intensa attività didattica nel settore concorsuale BIO/13 svolgendo corsi di Biologia Cellulare e Genetica in numerosi corsi di Lauree triennali e a ciclo unico ( Medicina e Chirurgia) anche in lingua inglese, in Master e in scuole di Specializzazione. È componente del collegio docenti del Dottorato in Biotecnologie Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale dell'Università di Roma Tor Vergata dal 2011.

#### **Attività scientifica:**

-Dalla consultazione del CV allegato si evince che la professoressa Ciafrè è co-autrice di 49 lavori internazionali e due nazionali di cui 23 negli ultimi 10 anni. Ha un IF complessivo di 228,9 e di 112,75 negli ultimi 10 anni, con un IF medio di 4,67. Ha un totale di citazioni di 3211, con una media di citazione per prodotto di 60,58, ed un H-index totale di 21 con un H-index normalizzato di 0,7.

Dalla consultazione dei cataloghi Scopus (al 21/1/19) si evince che la professoressa Ciafrè è co-autrice di **di 54 lavori di cui 22 negli ultimi 10 anni**. Ha un totale di citazioni di 3332, con una media di citazione per prodotto di 61,7 ed un H-index 22 con un H-index normalizzato agli anni dalla laurea (1991) di 0,75. La candidata negli ultimi 5 anni ha pubblicato 14 lavori con un H index del periodo di 7.

Negli ultimi 15 anni, La Professoressa Ciafrè ha ottenuto finanziamenti per 6 progetti di ricerca da MIUR, Ministero della Salute e fondazioni Veronesi e Celeghin.

La Professoressa Ciafrè ha sviluppato la attività scientifica con coerenza e continuità principalmente nell'ambito della biologia cellulare e molecolare principalmente con la

caratterizzazione del ruolo degli RNA non codificanti nella tumorigenesi e nel mantenimento della staminalità. I lavori più importanti sono stati pubblicati in riviste scientifiche internazionali di grande rilievo come Nucleic Acids Research , Embo Reports Faseb Journal RNA Biology BBA Gene Regulatory Mechanisms. Ha svolto la propria attività insieme ad un ampio numero di collaboratori scientifici, con la presenza di alcuni rinomati colleghi stranieri.

#### **Articoli presentati:**

Gli articoli presentati per la valutazione riguardano principalmente lo studio dei meccanismi della regolazione genica trascrizionale e post-trascrizionale in processi di tumorigenesi focalizzandosi su processi quali proliferazione invasione migrazione dedifferenziamento e neoangiogenesi e sul ruolo degli RNA non codificanti.

L'apporto della professoressa Ciafrè è ben documentato dalla posizione di rilievo (primo autore, ultimo autore o "corresponding author") nella grande maggioranza degli articoli (11/16).

Considerando solo gli 11 lavori in cui la candidata ha una posizione di rilievo, l'IF totale è di 49.4 con 364 citazioni (Scopus 21/01/2019). La qualità e diffusione nel mondo scientifico della produzione della professoressa Ciafrè sono comprovati dal buon impatto scientifico delle riviste nella maggioranza dei casi (3 lavori su 16 con IF > 8, 6 lavori su 16 con IF compreso tra 5 ed 8, ed uno con IF>4).

11 lavori sono pubblicati negli ultimi cinque anni (2013-2018), con un IF pari a 50,8 e 172 citazioni (Scopus 21/01/2019).

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

La Professoressa Ciafrè ha una ottima visibilità internazionale per le attività svolte a livello scientifico, confermata anche dal buon numero medio di citazioni per articolo.

Attualmente Professore Associato di Biologia Applicata, ha sin dall'inizio della sua carriera dimostrato abilità di ricerca e didattiche in tematiche del settore disciplinare BIO/13 sviluppando filoni di grande interesse e raggiungendo risultati notevoli in molti degli argomenti di cui si è occupata.

#### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:**

La candidata svolge un'attività di ricerca innovativa, principalmente dedicata allo studio del ruolo degli RNA non codificanti in contesti tumorali e nel mantenimento della staminalità di cellule neuronali, che è di ampio interesse a livello internazionale come dimostrato dall'ampio numero di lavori pubblicati su riviste di ottima qualità.

L'attività di ricerca è complessivamente congrua ed ottima.

#### **Lavori in collaborazione:**

Una delle 16 pubblicazioni presentate dalla Professoressa Ciafrè risulta in collaborazione con uno dei commissari (la pubblicazione identificata con il n. 8).

In questa pubblicazione che descrive il controllo della dinamica della transizione epitelio-mesenchima a livello epigenetico, il ruolo della Professoressa Ciafrè è stato di revisione critica degli esperimenti e del manoscritto (vedi Author contributions).

#### **Valutazione collegiale della prova in lingua straniera:**

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "Tracking tumour evolution in glioma through liquid biopsies of cerebrospinal fluid" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

La candidata Silvia Anna Ciafrè possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATA Professoressa Gabriella D'Orazi

## **Profilo curricolare**

### **Carriera:**

La candidata ha ottenuto la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1986 presso Sapienza Università di Roma ed il titolo di Dottore di ricerca in Medicina Sperimentale nel 1991 presso Sapienza Università di Roma.

La candidata è attualmente Professore Associato del SSD MED/04 presso l'Università di Chieti e group leader presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena, Roma.

Ha ottenuto l'abilitazione per la prima fascia dell' S.C. 05/F1 nel 2012 ( 2014-2020).

L'attività di ricerca della candidata si è sviluppata su varie tematiche congrue al settore disciplinare scientifico BIO/13. Infatti, nel corso degli anni la sua attività ha riguardato lo studio dei meccanismi di regolazione del ciclo cellulare e della apoptosi in contesti tumorali e neurodegenerativi con particolare riguardo allo studio del microambiente tumorale (ipossia, autofagia, stress ossidativo e iperglicemia). Nello specifico lo stress cellulare è stato indagato in funzione dell'attività della chinasi HIPK2 attivatore apoptotico di P53. Questi studi sono stati condotti per mezzo di varie tecnologie ricombinanti applicate sia a colture cellulari che ad animali modello.

La candidata ha svolto la sua attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere.

È stata post-doc del 1989 al 1992 presso l'NIH, NCI di Bethesda (USA) e visiting associate presso lo stesso istituto dal 1992 al 1993. Dal 1995 al 1996 è stata visiting scientist presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena di Roma. Dal 1992 al 2017 è stata Ricercatore Universitario presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti e dal 2017 è Professore associato presso la stessa università. Dal 2000 ad oggi è group leader presso l'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena. Ha inoltre avuto un'intensa attività come conferenziere in eventi di rilevanza nazionale ed internazionale.

### **Attività didattica:**

La professoressa D'Orazi ha effettuato con continuità una attività didattica non propriamente congrua con il settore concorsuale BIO/13 svolgendo corsi di Patologia e Fisiopatologia Generale, Fisiopatologia Generale, Patologia Generale e Patologia Clinica presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti e Università degli Studi di Roma Tre come docente a contratto. E' stata relatrice di tesi di laurea triennale e magistrale e di dottorato di ricerca. È componente del consiglio Docenti del Dottorato di ricerca in Oncologia (2000-2003) e del Dottorato di ricerca in Biotecnologie Mediche (2013-2016) dell'Università di Chieti.

### **Attività scientifica:**

-Dalla consultazione del CV allegato si evince che la professoressa D'Orazi è co-autrice di 82 lavori di cui 54 negli ultimi 10 anni. Ha un IF complessivo di 384 e di 246 negli ultimi 10 anni, con un IF medio di 5. Ha un totale di citazioni di 3800, con una media di citazione per prodotto di 46,34, ed un H-index 28 con un H-index normalizzato di 0,875 .

-Dalla consultazione dei cataloghi Scopus (al 21/1/19) si evince che la professoressa D'Orazi è co-autrice di di 85 lavori di cui 56 negli ultimi 10 anni. Ha un totale di citazioni di 4243, con una media di citazione per prodotto di 49,91, ed un H-index totale di 28 con un H-index normalizzato agli anni dalla laurea (1991) di 0,875. Negli ultimi 5 anni ha pubblicato 30 lavori con un H index del periodo di 15.

Negli ultimi 15 anni, la Professoressa D'Orazi ha ottenuto finanziamenti per 6 progetti di ricerca nazionali da MIUR e dalla Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.

Attualmente è membro dell'editorial board di tre riviste internazionali e, nel recente passato è stata membro dell'editorial board di altre due riviste scientifiche internazionali e referee di

varie riviste internazionali di prestigio e di progetti di ricerca per programmi nazionali ed internazionali. E' attualmente membro dell'albo dei revisori del MIUR.

La Professoressa D'Orazi ha sviluppato la attività scientifica con coerenza e continuità nell'ambito della biologia cellulare e della fisiopatologia con la caratterizzazione di nuovi meccanismi molecolari alla base della regolazione di importanti processi cellulari quali la proliferazione e la trasformazione (es: ruolo della proteina chinasi HIPK2 in risposta al danno cellulare come attivatore di p53). I lavori più importanti sono stati pubblicati in riviste scientifiche internazionali di grande rilievo come Nature Cell Biology, Cell Death and Differentiation, Clinical Cancer Research, Autophagy, Oncoimmunology, Oncogene, Cancer Research. Ha svolto la propria attività insieme ad un ampio numero di collaboratori scientifici, con la presenza di alcuni rinomati colleghi stranieri.

### **Articoli presentati:**

Gli 11 articoli presentati per la valutazione che rientrano nei limiti temporali indicati nel bando focalizzano principalmente sui meccanismi molecolari alla base della regolazione della proliferazione dell'apoptosi e della trasformazione cellulare.

L'apporto della Professoressa D'Orazi è ben documentato dalla posizione di rilievo (primo autore, ultimo autore o "corresponding author") in tutti gli articoli valutabili (11/16).

Considerando solo gli 11 lavori valutabili l'IF totale è di 60.4 con 352 citazioni (Scopus 21/01/2019). Il valore e la diffusione nel mondo scientifico della produzione della Professoressa D'Orazi sono comprovati dal buon impatto scientifico delle riviste, nella maggioranza dei casi (9/11 con IF compreso tra 5 ed 8 con i restanti lavori con IF>4). Sei lavori sono pubblicati negli ultimi cinque anni (2013-2018) con un IF pari a 32,5 e 128 citazioni (Scopus 21/01/2019).

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

La Professoressa D'Orazi ha una ottima visibilità internazionale per le attività svolte a livello scientifico ed editoriale, confermata anche dal buon numero medio di citazioni per articolo. Attualmente Professore Associato di Patologia Generale, ha sin dall'inizio della sua carriera dimostrato abilità di ricerca e didattiche in tematiche affini al settore disciplinare BIO/13 sviluppando filoni di grande interesse e raggiungendo risultati notevoli in molti degli argomenti di cui si è occupata.

### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:**

La Candidata svolge un'attività di ricerca innovativa, principalmente dedicata allo studio del ruolo delle proteine HIPK2 e p53 in contesti tumorali e degenerativi, che è di ampio interesse a livello internazionale come dimostrato dall'ampio numero di lavori pubblicati su riviste di ottima qualità.

Supera ampiamente i parametri indicati dall'ANVUR per accedere alle commissioni giudicatrici per i professori di prima fascia e attrae finanziamenti di tutto rilievo. L'attività di ricerca è complessivamente congrua ed ottima.

### **Valutazione collegiale della prova in lingua straniera:**

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "Autophagic cell death restricts chromosomal instability during replicative crisis" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

La candidata Gabriella D'Orazi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Professor Gian Maria Fimia

## **Profilo curricolare**

### **Carriera:**

Il candidato ha ottenuto la Laurea in Scienze Biologiche nel 1991 presso Sapienza Università di Roma ed il titolo di Dottore di ricerca in Biologia Umana, Basi Molecolari e Cellulari nel 1996 presso Sapienza Università di Roma.

Il candidato è attualmente è Professore Associato del SSD BIO/06 presso l'università del Salento e principal investigator (co.co.co.) presso l'INMI L.Spallanzani IRCCS di Roma. Ha ottenuto l'abilitazione per la prima fascia del l'S.C. 05/F1 nel 2017.

L'attività di ricerca del candidato si è sviluppata su varie tematiche congrue al settore disciplinare scientifico BIO/13. Infatti, nel corso degli anni l'attività del prof. Fimia ha riguardato lo studio della regolazione dell'espressione genica, della proliferazione e del differenziamento cellulare, dello sviluppo embrionale, e della biogenesi e funzione di organelli, quest'ultimo punto focalizzato principalmente al processo autofagico. Questi studi sono stati condotti per mezzo di varie tecnologie ricombinanti applicate sia a colture cellulari che ad animali modello.

Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere:

È stato post-doc dal 1996 al 2000 presso l'Istituto IGBMC di Strasburgo in Francia. Dal 2001 ricercatore a contratto (2001-2007) e Dirigente Biologo a tempo determinato (2008-2013) presso l'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS di Roma. Dal 2013 è Professore Associato nell'SSD BIO/06 presso l'Università del Salento. In questo ultimo periodo ha continuato l'attività di ricerca presso l'INMI come collaboratore ed ha effettuato un periodo di tre mesi nell'arco temporale 2015-2017 presso l'Università Federale di San Paolo in Brasile come ricercatore visitatore nell'ambito del programma "Science without Borders".

Ha avuto un'intensa attività come conferenziere su invito in eventi di rilevanza internazionale e ha contribuito all'organizzazione di tre convegni internazionali.

### **Attività didattica:**

Il prof. Fimia ha effettuato con continuità una attività didattica parzialmente congrua con il settore concorsuale BIO/13 svolgendo dal 2013 il Corso di Citologia e Istologia, e dal 2016 il Corso di Biologia dello Sviluppo presso l'Università del Salento. Inoltre, il Prof. Fimia ha svolto dal 2005 attività didattica pertinente al settore concorsuale in una serie di corsi avanzati rivolti a studenti universitari e ricercatori in ambito internazionale. E' stato relatore interno o esterno di tesi di laurea triennale e magistrale e di dottorato di ricerca. Dal 2017 è membro del Collegio Docenti del Dottorato in Nanotecnologie.

### **Attività scientifica:**

-Dalla consultazione del CV allegato si evince che il prof. Fimia è co-autore di 130 lavori di cui 89 negli ultimi 10 anni. Ha un IF complessivo di 1001,5 e di 677,4 negli ultimi 10 anni, con un IF medio di 7,7. Ha un totale di citazioni di 10917, con una media di citazione per prodotto di 84, ed un H-index 42 con un H-index normalizzato di 1,5.

-Dalla consultazione dei cataloghi Scopus (al 21/1/19) si evince che il prof. Fimia è co-autore di 138 articoli di cui 94 negli ultimi 10 anni. Ha un totale di citazioni di 11420, con una media di citazione per prodotto di 82,75, ed un H-index 44 con un H-index normalizzato agli anni dalla laurea (1991) di 1,63. Il candidato negli ultimi 5 anni ha pubblicato 62 lavori con un H index del periodo di 22.

Negli ultimi 15 anni, il prof. Fimia ha ottenuto finanziamenti per 13 progetti di ricerca nazionali da MIUR, Ministero della Salute, Associazione Italiana Ricerca sul Cancro e Telethon.

Attualmente è membro dell'editorial board di una rivista internazionale e, nel recente passato è stato membro dell'editorial board di altre due riviste scientifiche internazionali e referee di varie riviste internazionali di prestigio.

Partecipa attualmente a 2 COST (programmi di cooperazione transnazionale tra ricercatori europei).

Il prof Fimia ha sviluppato l'attività scientifica con coerenza e continuità nell'ambito della biologia cellulare e della biologia dello sviluppo con la caratterizzazione di nuovi meccanismi molecolari alla base della regolazione di importanti processi cellulari quali: la proliferazione e il differenziamento (es: ruolo delle protein chinasi Aurora in mitosi, alterazioni della miogenesi da parte di oncogeni virali), lo sviluppo (es: identificazione di geni che regolano la spermatogenesi, ACT, e la neurogenesi, AMBRA1), l'espressione genica (es: regolazione dell'espressione dell'interferone di tipo I) e la risposta ai danni cellulari (induzione del processo autofagico). I lavori più importanti sono stati pubblicati in prestigiose riviste scientifiche internazionali fra cui Nature, Science, Molecular Cell, Nature Cell Biology, Gastroenterology, Journal of Cell Biology. Ha svolto la propria attività insieme ad un ampio numero di collaboratori scientifici, con la presenza di alcuni rinomati colleghi stranieri. Il Prof. Fimia ha inoltre sviluppato e depositato due brevetti nazionali congrui con le attività dell'SSD BIO/13.

#### **Articoli presentati:**

Gli articoli presentati per la valutazione si focalizzano principalmente sui meccanismi molecolari alla base della regolazione dell'autofagia e il suo "cross-talk" con altri importanti processi cellulari, come la proliferazione e la risposta immune innata. Inoltre sono stati presentati lavori che riguardano: i) la regolazione dell'espressione dei geni dell'Interferone di tipo I, ii) la caratterizzazione di proteine importanti per la funzionalità mitocondriale, iii) il controllo della segregazione dei cromosomi in mitosi in cellule tumorali.

L'apporto del prof. Fimia è ben documentato dalla posizione di rilievo (primo autore, ultimo autore o "corresponding author") nella grande maggioranza degli articoli (11/16).

Considerando solo gli 11 lavori in cui il candidato ha una posizione di rilievo l' IF totale del candidato è di 107 con 604 citazioni (Scopus 21/01/2019). Inoltre il valore e l'alta diffusione nel mondo scientifico della produzione del prof. Fimia è comprovata dall'alto impatto scientifico delle riviste, nella maggioranza dei casi (12 su 16 con IF > 8, e i restanti lavori con IF>5). Gli 11 lavori pubblicati nell'arco temporale 2013-2018 hanno un IF totale di 128,9 con 598 citazioni (Scopus 21/01/2019).

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il prof. Fimia ha una ottima visibilità internazionale per le attività svolte a livello scientifico, editoriale ed organizzativo, confermata anche dall'alto numero medio di citazioni per articolo, dalle numerose collaborazioni con laboratori di ricerca internazionali e dalla partecipazione ai COST. Attualmente Professore Associato di Citologia, Istologia e Biologia dello Sviluppo, ha sin dall'inizio della sua carriera dimostrato abilità di ricerca e didattiche in tematiche affini al settore disciplinare BIO/13, sviluppando filoni di grande interesse e raggiungendo risultati autorevoli e apicali in molti degli argomenti di cui si è occupato.

#### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca:**

Il candidato svolge un'attività di ricerca innovativa, principalmente dedicata allo studio della autofagia, che è di assoluto livello internazionale come dimostrato dall'ampio numero di lavori pubblicati su riviste di ottima qualità, in molti casi eccellente.

Supera ampiamente i parametri indicati dall'ANVUR per accedere alle commissioni giudicatrici per i professori di prima fascia e attrae finanziamenti di tutto rilievo. L'attività di ricerca è complessivamente congrua ed eccellente.

#### **Lavori in collaborazione.**

Due fra le 16 pubblicazioni presentate dal prof Fimia risultano in collaborazione con uno dei commissari (le pubblicazioni identificate con il n. 1 e il n. 14).

In entrambe il ruolo svolto dal prof Fimia è chiaramente evidente.

La pubblicazione n 1 riguarda l'identificazione di un nuovo regolatore della via di trasduzione del segnale che regola l'espressione di Interferone di tipo I in risposta ad infezione da HCV. Il prof Fimia ha coordinato la ricerca e scritto il lavoro, di cui è ultimo autore e corresponding author.

La pubblicazione n 14 riporta la caratterizzazione del ruolo dell'autofagia in epatociti infettati da HCV. Il prof Fimia ha coordinato la ricerca e scritto il lavoro, di cui è ultimo autore e corresponding author.

#### **Valutazione collegiale della prova in lingua straniera**

La lettura e traduzione di un brano dell'articolo proposto in allegato "A defined commensal consortium elicits CD8 T cells and anti-cancer immunity" ha dimostrato piena conoscenza della lingua inglese.

Il candidato Gian Maria Fimia possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.